



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Prot. N.

Roma, 5 aprile 2013

Alla c.a. Ministro
Prof. Ing. Francesco PROFUMO

E p.c. Capo di Gabinetto
Dott. Luigi FIORENTINO
Direttore Generale
Dott. Daniele LIVON
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca
SEDE

Oggetto: attuazione del credito di imposta per la concessione di borse di studio agli studenti universitari previsto all'art. 1, commi 285, 286 e 287, legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013)

Adunanza n. 17 del 4 e 5 aprile 2013

VISTA la mozione prot. n. 6 del 24 febbraio 2012 recante "proposta di modifica del regime fiscale delle borse di studio universitarie";

VISTA la legge 25 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), art. 1, commi 285, 286 e 267 con cui è istituito un credito di imposta a favore dei soggetti che erogano borse di studio in favore degli studenti delle università;

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

ADOTTA ALL'UNANIMITÀ LA SEUENTE MOZIONE

CHIEDE

al Ministro di avviare con urgenza le procedure per l'emanazione del decreto ministeriale attuativo della norma in oggetto, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di poter rendere operativo il credito di imposta previsto da tale disposizione di legge. Si ritiene infatti opportuno che si dia attuazione alla norma di legge in tempi che ne consentano una efficace operatività, anche alla luce del carattere innovativo e sperimentale, ed essendo già disponibile una copertura finanziaria per l'anno in corso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

trattandosi di una misura voluta dal presente Consiglio e dallo stesso Ministro, chiede che il necessario provvedimento attuativo possa essere emanato nelle prossime settimane e si rende disponibile a contribuire all'individuazione delle forme più idonee all'attuazione di tale norma. Il CNSU ritiene inoltre che nell'attuazione della norma in oggetto tenga conto dei seguenti criteri:

1. Prevedere modalità semplici e flessibili per la fruizione del credito di imposta da parte dei soggetti privati, al fine di non scoraggiare gli investimenti auspicati;
2. Prevedere che le borse di studio siano bandite ed erogate a cura dalle singole università, che fanno tramite, con le proprie strutture e competenze, tra i soggetti donatori e gli studenti, anche al fine di una più adeguata pubblicizzazione e erogazione dei benefici, cui difficilmente un singolo soggetto privato potrebbe adeguatamente farsi carico;
3. Prevedere che siano le università, nella loro autonomia, a stabilire i criteri più opportuni per l'assegnazione delle borse di studio, al fine di poter garantire la massima trasparenza e semplicità.

Il Presidente

Mattia Sogaro